



Città di Canosa di Puglia

Provincia BAT



verbale di DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n.46
del 29/06/2023

oggetto: **L.R. n. 20/2001 e s.m.i. - Valutazione delle Osservazioni alla Deliberazione n. 2 del 31/01/2023, avente ad oggetto: "Adeguamento del PUG al PPTR – adozione ai sensi del comma 4 dell'art. 11 della Legge Regionale n. 20/2001 e al comma 3 dell'art. 97 delle Norme tecniche del PPTR" – Determinazioni.**

L'anno duemilaventitree, nel mese di Giugno, il giorno ventinove - giovedì, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art.6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, per le ore 19:00, si è riunito il Consiglio comunale dalle ore 19:20 in grado di prima, in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica. Al momento della votazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

<i>N</i>	<i>Componente</i>	<i>P</i>	<i>A</i>	<i>N</i>	<i>Componente</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	MALCANGIO VITO	P		14	SURIANO GIOVANNI MARIA	P	
2	DE MURO FIOCCO SABINO ANGELO	P		15	VENTOLA FRANCESCO	P	
3	DI DONATO ANGELA MARIA	P		16	VITRANI MICHELE	P	
4	FARFALLA DOMENICO FABIO	P		17	BUCCI LUCIA MARZIA	P	
5	GAETA VITO	P		18	CAPORALE LUCA	P	
6	GALLO VINCENZO	P		19	LANDOLFI NADIA GIOVANNA ORietta		A
7	LACIDOGNA MARIANGELA	P		20	LOMUSCIO NICOLETTA	P	
8	MALCANGIO MARIANGELA		A	21	MATARRESE SAVINO		A
9	MASCIULLI LUCIA ROSARIA	P		22	MORRA ANNAMARIA LETIZIA		A
10	MATARRESE GIOVANNI	P		23	MORRA ROBERTO	P	
11	PRUDENTE PASQUALE		A	24	SCHIRONE MICHELE		A
12	SERLENGA DANIELE	P		25	TOMASELLI GIUSEPPE MARIO	P	
13	SINESI ANTONIA	P					

PRESENTI n.19----

ASSENTI n.6.

nel corso della seduta si è avuta la presenza degli ASSESSORI: DI PALMA NICOLA, SANTANGELO LUIGI, DI NUNNO SAVERIO, SACCINTO LUCIA MARIACRISTINA, LOVINO FEDELE, CRISTIANI ANTONIETTA, PETRONI MARIA ANGELA

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio: Giovanni Matarrese

Assiste alla seduta il II Segretario Generale Supplente: Dott. Giuseppe Schiraldi

In prosecuzione di seduta, il **Presidente del Consiglio comunale Giovanni MATARRESE**, pone in discussione l'ordine del giorno aggiuntivo, avente ad oggetto «L.R. n.20/2001 e s.m.i. - Valutazione delle Osservazioni alla Deliberazione n.2 del 31/01/2023, avente ad oggetto: "Adeguamento del PUG al PPTR – adozione ai sensi del comma 4 dell'art.11 della Legge Regionale n.20/2001 e al comma 3 dell'art.97 delle Norme tecniche del PPTR" – Determinazioni.».

Risultano presenti n.19 componenti il Consiglio comunale, di cui:

- n.19 in aula consiliare, Sindaco **MALCANGIO Vito**, **DE MURO FIOCCO**, **DI DONATO**, **FARFALLA**, **GAETA**, **GALLO**, **LACIDOGNA**, **MASCIULLI**, **MATARRESE Giovanni**, **SERLENGA**, **SINESI**, **SURIANO**, **VENTOLA**, **VITRANI**, **TOMASELLI**, **CAPORALE**, **LOMUSCIO**, **MORRA Roberto**, **BUCCI**;
- n.0 in videoconferenza sincrona;

Assenti n.6: **MALCANGIO Mariangela**, **PRUDENTE**, **LANDOLFI**, **MATARRESE Savino**, **MORRA Annamaria Letizia**, **SCHIRONE**. Il **Presidente del Consiglio Comunale** comunica al Consiglio che il Consigliere Ventola, in qualità di Capogruppo di Fratelli d'Italia, ha presentato un emendamento alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto che si allega al presente verbale come parte integrante, qualificato come **"Allegato 1"**; passa quindi la parola al Consigliere Ventola per l'illustrazione dell'emendamento.

Consigliere VENTOLA: L'emendamento presentato, in piena coerenza con l'attività che questa Amministrazione sta già svolgendo, trae origine dal Documento di Programmazione approvato nello scorso Consiglio Comunale, e fa riferimento alla zona industriale di Via Cerignola - Via Sconcordia - Via Pozzillo, interessata dal tema della delocalizzazione già approvata in Consiglio comunale con DPP nel 2021; è stata inoltre ravvisata l'opportunità che, in questa fase di adeguamento del PUG al PPTR e – soprattutto – nella fase successiva di confronto in Conferenza di Servizi con la Regione Puglia, la Soprintendenza Archeologica e gli altri Enti sovraordinati, si possa avvalorare la linea politica della coesistenza tra le attività produttive già presenti in loco ed i vincoli archeologici esistenti, denominata – in termini tecnici - "vestizione del vincolo". Infatti nella zona sono già presenti numerosissime aziende che, in caso di necessità di lavori di miglioramento, ampliamento o manutenzione, incontrano numerose difficoltà a causa della presenza di vincoli archeologici; sull'emendamento è già stato acquisito il parere favorevole dell'ufficio tecnico che, unitamente all'intero provvedimento, sarà portato all'attenzione della Conferenza di Servizi regionale, ai cui esiti il provvedimento potrà ritornare in Consiglio Comunale per la sua approvazione nella versione definitiva.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere TOMASELLI. Stigmatizza questo modo di procedere in quanto per l'ennesima volta su un argomento così complicato e vasto, l'opposizione ha soltanto 24 ore per valutare documenti così corposi. In particolare chiede spiegazioni in merito al non accoglimento delle osservazioni fatte da due Associazioni onlus, Italia Nostra Sezione di Canosa di Puglia e Fondazione Archeologica Canosina, in quanto ritiene non accettabili le motivazioni a sostegno del parere di non accoglimento. In primo luogo, se la zona interessata deve rappresentare un Parco archeologico organico, non si capisce come mai tutta l'area alle pendici del Castello ne sia stata estromessa, considerato oltretutto che quella zona è interessata dalla "Via Traiana", ultimamente proposta dal Sindaco come sito Patrimonio dell'UNESCO: se si è trattato di una scelta politica, e non di un errore, vorrebbe conoscere quali sono le ragioni alla base di tale scelta. In secondo luogo, chiede di conoscere le motivazioni tecniche, con riferimento normativo, per le quali è stata ritenuta non accoglibile l'osservazione n.4 *"Osservazioni all'articolo 12.5. Indirizzi, direttive e prescrizioni per i paesaggi rurali (UCP)"* presentata delle Associazioni in questione, ritenendo non sufficientemente motivato, sotto l'aspetto tecnico, il non accoglimento.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere MORRA Roberto. Fa proprie le osservazioni del Consigliere Tomaselli in merito ai tempi ristretti con cui i Consiglieri vengono messi in condizione di valutare atti così corposi e stigmatizza l'inserimento di un argomento di tale importanza come Ordine del Giorno aggiuntivo, due giorni prima della seduta consiliare. Oltre a ciò evidenzia le modalità con cui è stato presentato un emendamento dal Capogruppo di Fratelli d'Italia che, proprio per l'importanza della problematica sollevata, avrebbe dovuto essere incardinato all'interno del procedimento complessivo. Ritiene che più che di emendamento si debba parlare di osservazione al PUG che, ancorché presentata da un partito politico, doveva seguire l'iter delle osservazioni; nel caso in cui sia confermata la natura di emendamento, desidera conoscere se è stato acquisito il parere da parte dell'ufficio tecnico e, a tale proposito, gradirebbe ricevere delucidazioni dal Dirigente competente.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere VENTOLA. Precisa che in questa fase della discussione si sta parlando dell'emendamento, di cui conferma la natura politica, e non delle osservazioni che saranno affrontate più avanti; con l'approvazione della delibera di oggi, di esame delle osservazioni, si apre una nuova procedura in quanto, dalla pubblicazione della delibera, decorreranno i novanta giorni entro i quali in Conferenza di Servizi - con la Regione e gli altri Enti previsti - si affronterà questo tema, compresa la volontà politica espressa nell'emendamento. Ferma restando la variante che ha seguito il suo percorso con l'esame delle osservazioni, accolte e non accolte, l'indirizzo politico contenuto nell'emendamento è che il Sindaco, o suoi delegati, se ne facciano portavoce in Conferenza di Servizi in quanto sede più adatta vista la presenza della Soprintendenza, che può compiutamente esprimersi in merito alla "vestizione del vincolo", ponendo quindi una serie di condizioni da rispettare per consentire alle aziende preesistenti di eseguire opere di ampliamento e miglioramento nei limiti fissati dalla stessa Soprintendenza. D'altro canto evidenzia come trattasi di una questione affrontata e inserita dalla stessa Amministrazione Morra nel DPP approvato nel 2021, che ora è stato ripreso affinché possa essere presentato nella sede opportuna quale è la Conferenza di Servizi; in tal modo, nel momento in cui il Piano ritornerà in Consiglio Comunale, acquisito il parere della citata Conferenza, in maniera chiara e precisa si avranno indicazioni in merito alla questione sollevata, cui obbligatoriamente uniformarsi.

Conclude quindi ribadendo la natura politica dell'emendamento, ritenendo debba essere trattato come allegato parte integrante della deliberazione, in modo tale che chi rappresenterà il Comune nella Conferenza dei Servizi abbia un'indicazione ben precisa sulla posizione da assumere sull'argomento, rinveniente dall'apposito voto espresso dal Consiglio Comunale.

Il Presidente passa la parola al Dirigente Miracapillo per l'espressione del parere sull'emendamento presentato.

Ing. MIRACAPILLO: l'ufficio non può che essere favorevole atteso che questa deliberazione sarà sottoposta alle valutazioni degli organi competenti in sede di Conferenza di Servizi, agli esiti della quale si avrà contezza dell'esistenza delle condizioni per consentire, sia nella variante strutturale che nell'adeguamento del PUG al PPTR, di eliminare il concetto della delocalizzazione e stabilire in quali termini e secondo quali modalità sia possibile per le aziende presenti ampliare le loro attività.

Chiede ed ottiene la parola la Consiglieria LOMUSCIO. Chiede al Dirigente se il filtro di legittimità si avrà in sede di Conferenza di Servizi.

Ing. Miracapillo. Conferma.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere MORRA Roberto per dichiarazione di voto. Il voto sull'emendamento del gruppo che rappresenta sarà sicuramente contrario per le modalità con cui è stato presentato, senza scontare tutti i controlli tecnici. Prende atto del parere favorevole apposto dal Dirigente in calce al testo dell'emendamento, ma il suo voto rimane comunque negativo.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione, in forma palese per appello nominale dei presenti, l'emendamento presentato dal Consigliere Ventola, in qualità di Capogruppo di Fratelli d'Italia, allegato al presente verbale come parte integrante e qualificato come **"Allegato 1"**.

Quindi con voti

favorevoli-----quattordici---**Sindaco MALTANGIO** Vito, **DE MURO FIOCCO**, **DI DONATO**, **FARFALLA**, **GAETA**, **GALLO**, **LACIDOGNA**, **MASCIULLI**, **MATARRESE** Giovanni, **SERLENGA**, **SINESI**, **SURIANO**, **VENTOLA**, **VITRANI**;

contrari-----cinque---**TOMASELLI**, **CAPOREALE**, **LOMUSCIO**, **MORRA** Roberto, **BUCCI**;

astenuiti-----zero---

su

presenti-----diciannove

assenti-----sei---**MALTANGIO** Mariangela, **PRUDENTE**, **LANDOLFI**, **MATARRESE** Savino, **MORRA** Annamaria Letizia, **SCHIRONE**;

il Consiglio approva l'emendamento.

Il Presidente MATARRESE passa la parola all'Ing. **MIRACAPILLO** per l'illustrazione delle osservazioni pervenute e della relativa valutazione effettuata dal supporto al RUP.

Ing. MIRACAPILLO: A seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n.2/2023, sono state effettuate tutte le pubblicazioni previste, sia sul sito istituzionale che su tre quotidiani a livello locale, e affissi sul territorio comunale n.30 manifesti per consentire ai cittadini interessati di presentare osservazioni in merito. Sono pervenute cinque osservazioni espressamente richiamate nella proposta di delibera, sottoposte all'attenzione del consulente Arch. Nicola Fuzio, nella sua veste di esperto in materia e supporto al RUP del III Settore, il quale ha redatto una relazione dettagliata, allegata al presente verbale quale parte integrante, contenente le singole osservazioni e relativo parere, di cui dà lettura.

Dopo ampio dibattito il **Segretario supplente** chiarisce che il voto deve essere espresso dal Consiglio sulla valutazione formulata dal supporto al RUP, recepita nel testo della proposta di delibera in approvazione, che viene pertanto votata nel suo complesso e non per singola osservazione pervenuta.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere VENTOLA per dichiarazione di voto. Il gruppo consiliare che rappresenta voterà favorevolmente la delibera così come presentata condividendo in pieno l'operato della struttura tecnica; chi siederà al tavolo della Conferenza dei Servizi dovrà seguire pedissequamente il deliberato di questo Consiglio. Inoltre vuole fare alcune precisazioni: i documenti sono pronti da 60 giorni sulla base del provvedimento di adozione approvato all'unanimità dei presenti. Rigetta l'accusa di non aver tempestivamente messo a disposizione gli atti in quanto questi non sono stati cambiati e non si può addurre tale motivazione a sostegno di un eventuale voto contrario. Il voto sarà favorevole, oltretutto per una ragione tecnica, anche per motivazioni politiche di continuità rispetto a quanto fatto negli anni precedenti da altre amministrazioni di estrazione di centro destra, in materia di programmazione urbanistica, di tutela dei parchi, di introduzione di sistemi vincolistici, primo Comune ad approvare il Piano Regionale dei Tratturi. Ritiene che oggi si presenti la necessità di contemperare le esigenze di tutela delle aree sottoposte a vincolo archeologico con quelle delle aziende già presenti nella zona, che non possono essere svantaggiate dal territorio in cui risiede la loro attività e per le quali è necessario trovare soluzioni che tutelino entrambe le esigenze. Aggiunge che la destinazione a Parco dell'area alle pendici del Castello presuppone innanzitutto una variazione del PPTR e, successivamente, il reperimento di risorse finanziarie per la sua valorizzazione; in caso di mancato reperimento, non sarebbe possibile gestire tali aree e, come la storia passata ha dimostrato, queste si andrebbero ad aggiungere alle altre aree già presenti, inutilizzabili per presenza di vincoli. Il sistema delle tutele deve andare di pari passo con quello della valorizzazione e con quello del lavoro; le osservazioni di Italia Nostra e Fondazione Archeologica Canosina si riferiscono a zone già sottoposte ad un sistema vincolistico di tutela, e la loro richiesta di destinazione a Parco di altre zone archeologiche non può fermarsi ad una semplice enunciazione di principio ma richiede risorse finanziarie per poterle

valorizzare, tra cui, ad esempio, l'esproprio dei terreni ricadenti nello stesso Parco. Evidenzia l'ottimo lavoro svolto dall'ufficio in quanto su tutti gli atti adottati sono pervenute soltanto cinque osservazioni, tra cui nessuna da parte della minoranza che non ha neanche presentato emendamenti per cristallizzare la propria posizione. Invita i Consiglieri di opposizione ad esprimere un voto in continuità con la delibera precedente di adozione e, in un'ottica di collaborazione, chiede al Sindaco di proporre la partecipazione di un rappresentante della minoranza ai lavori della Conferenza di Servizi, unitamente ad un rappresentante della maggioranza e al Sindaco stesso.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere MORRA Roberto. Evidenzia come oggi si vada ad approvare una delibera che tiene conto delle valutazioni espresse dal supporto al RUP sulle osservazioni pervenute, ma che recepisce un emendamento presentato con tempi non adeguati ad un approfondimento dei contenuti da parte dell'opposizione. Ritiene che il problema sollevato con l'emendamento esista ma che è stato affrontato in maniera sbagliata, attraverso un iter illegittimo, non ritenendo possibile esprimere un parere tecnico favorevole per poi rinviare a ciò che gli altri Enti potranno osservare in sede di Conferenza di Servizi. Ringrazia per il riferimento fatto alla programmazione urbanistica degli anni passati che gli consente di fare alcune valutazioni sugli scempi compiuti, con particolare riferimento al PUG approvato dall'Amministrazione La Salvia nel 2014 ma elaborato dalla precedente Amministrazione di centro destra: quel documento prevedeva ben sei aree industriali come la città di Bari, aree di espansione su Via Corsica, nei pressi della stazione ferroviaria, e nell'area vicino al casello autostradale, su cui il processo di cementificazione ha trovato ostacolo soltanto nel mercato. Ribadisce la necessità di esaminare bene i documenti nel momento in cui si vanno a trattare argomenti che riguardano la modifica degli strumenti urbanistici; evidenzia la necessità di conoscere i principi che guidano le scelte nell'adozione delle varianti "domestiche", se c'è una regia o se si segue un principio di casualità.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere TOMASELLI per dichiarazione di voto. Il voto del suo gruppo sarà assolutamente negativo perché non ci si vuole prendere questa responsabilità: Canosa non ha bisogno di altro consumo del territorio, non ha bisogno di queste variazioni, considera il Parco Archeologico incompleto non comprendendo come mai solo una fetta della zona ne sia stata estromessa, e verificherà se ciò è dovuto ad una scelta puramente politica o dettata da altre condizioni. Per tutte queste ragioni il suo voto sarà negativo e, in conclusione, invita tutti i Consiglieri a riflettere su tali osservazioni.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione, in forma palese per appello nominale dei presenti, il provvedimento nel suo complesso, che tiene conto delle valutazioni del supporto al RUP sulle osservazioni pervenute, come integrato dall'emendamento del Consigliere Ventola.

Quindi con voti

favorevoli-----quattordici---**Sindaco MALCANGIO Vito, DE MURO FIOCCO, DI DONATO, FARFALLA, GAETA, GALLO, LACIDOGNA, MASCIULLI, MATARRESE Giovanni, SERLENGA, SINESI, SURIANO, VENTOLA, VITRANI;**
contrari-----cinque---**TOMASELLI, CAPORALE, LOMUSCIO, MORRA Roberto, BUCCI;**
astenuiti-----zero---

su

presenti-----diciannove
assenti-----sei---**MALCANGIO Mariangela, PRUDENTE, LANDOLFI, MATARRESE Savino, MORRA Annamaria Letizia, SCHIRONE;**

il Consiglio approva la seguente deliberazione.

Stante l'urgenza di provvedere in merito, per alzata di mano con 19 voti favorevoli su 19 presenti, assenti SEI (**MALCANGIO Mariangela, PRUDENTE, LANDOLFI, MATARRESE Savino, MORRA Annamaria Letizia, SCHIRONE**) **la presente deliberazione, viene resa immediatamente eseguibile ex D.L.vo n.267/2000, art.134, comma 4.**

Il Consiglio Comunale

PREMESSO che:

- con la Deliberazione n. 176 del 16.02.2015 (pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015), la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- la L.R. n. 20/2009 (art. 2, comma 9), prevede che i Comuni e le Province adeguano i propri piani urbanistici generali e territoriali alle previsioni del PPTR entro un anno dalla sua entrata in vigore;
- l'art. 97 delle NTA del PPTR, definisce i *"Termini e procedimento per l'adeguamento dei piani urbanistici generali e territoriali comunali e provinciali e loro varianti"* ed in particolare il comma 1 fissa i termini temporali in un anno dall'entrata in vigore del piano (Deliberazione della Giunta Regionale 16 febbraio 2015 n. 176, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 23.03.2015), ovvero entro il 24.03.2016 (data di cessazione dell'efficacia della norma derogatoria e conseguente entrata in vigore "in toto" del PPTR);

VISTO l'art. 97 delle NTA del PPTR che così recita:

"Fermo restando l'espletamento delle procedure di cui ai commi 1-6 dell'art. 11 della L.R.20/2001, il procedimento di adeguamento, finalizzato al rilascio del "parere di compatibilità" di cui all'art. 96 co. 1 lett. a) delle NTA, ha avvio con l'adozione, da parte dell'Ente locale di una proposta di adeguamento del Piano al PPTR.

Tale proposta è tempestivamente trasmessa dall'Ente locale alla Regione, alla Provincia o ai Comuni interessati, al Ministero, nonché a tutti gli altri Enti competenti volta per volta individuati, al fine di condividere e approfondire alla scala locale le conoscenze, gli obiettivi e le disposizioni normative del PPTR ed acquisirne i rispettivi pareri.

Entro il termine di 90 giorni dalla trasmissione della proposta di adeguamento l'Ente locale convoca una conferenza di

co-pianificazione, nella forma di Conferenza di Servizi (ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.), per condividere gli approfondimenti operati alla scala locale delle conoscenze, degli obiettivi e delle disposizioni normative del PPTR (alla conferenza partecipano, oltre che la Regione, la Provincia o il Comune interessato, gli uffici ministeriali competenti ai sensi

del Codice e tutti gli altri enti competenti volta per volta individuati).

Qualora nel corso della Conferenza di servizi gli approfondimenti prodotti dal Comune, supportati da adeguati documenti ed elaborati descrittivi analitici, propongano più puntuali delimitazioni dei beni paesaggistici o degli ulteriori contesti, ovvero una disciplina d'uso adeguata alla scala adottata di maggior dettaglio rispetto a quella del PPTR, l'Ente stesso può avanzare proposte di rettifica o integrazione degli elaborati del PPTR che, se condivise dalla Regione e dal Ministero, sono recepite negli elaborati del PPTR a cura della struttura regionale competente in materia di paesaggio dandone evidenza sul sito web interattivo della Regione Puglia e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione (il parere del Ministero è obbligatorio e vincolante per i beni paesaggistici); i lavori della conferenza devono concludersi entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data della prima seduta.

Se entro il termine perentorio previsto la Conferenza si pronuncia favorevolmente in merito all'adeguamento della proposta, la Regione rilascia il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 co. 1 lett. a) sul Piano ed il Sindaco, entro i successivi trenta giorni, ne propone al Consiglio l'approvazione in conformità seguendo le procedure previste dalla specifica normativa applicabile al piano stesso.

Entro il termine di 60 giorni dall'approvazione da parte del Consiglio comunale, su richiesta della Regione, il Ministero, verificato positivamente l'adeguamento del piano urbanistico generale e territoriale al PPTR, rilascia il parere previsto dall'art. 146, co. 5 del Codice ai fini della non vincolatività del parere obbligatorio del Soprintendente nel procedimento dell'autorizzazione paesaggistica.

Qualora entro il termine previsto la proposta di adeguamento non sia ritenuta adeguata al PPTR, si predispone comunque il verbale conclusivo dei lavori della conferenza di co-pianificazione svolti fino alla medesima data, evidenziando le diverse posizioni espresse in quella sede. Il procedimento si intende interrotto sino alla presentazione di una nuova proposta di adeguamento da parte dell'Ente locale che tenga conto di quanto evidenziato nel verbale".

CONSIDERATO che:

– con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 04/08/2022 è stata avviata la formazione della variante di adeguamento del PUG al PPTR ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR e di aggiornamento della parte programmatica al PUG. Nella delibera la Giunta Comunale ha chiarito quanto segue:

- *l'approvazione del PPTR ha radicalmente innovato e modificato l'assetto complessivo della pianificazione paesaggistica regionale rispetto al precedente PUTT/P al quale il PUG di Canosa di Puglia risulta adeguato;*
- *il sovrapporsi delle due discipline di tutela determina incertezze nell'attuazione delle previsioni del PUG e nell'applicazione delle NTA;*
- *risulta pertanto necessario avviare la procedura di adeguamento del PUG al PPTR ai sensi dell'art. 97 delle NTA, che prevede... omissis...;*
- *per l'avvio della procedura di adeguamento del PUG al PPTR potranno essere valorizzati gli elaborati scritto grafici della variante al PUG in itinere già in possesso della A.C. e già validati dagli enti conferenti nel procedimento nella II conferenza di copianificazione del 15/12/2021;*

VISTO che:

– con la D.D. 1905 del 25/11/2022 è stato nominato quale supporto al RUP l'arch. Nicola Ferdinando Fuzio per la procedura di adeguamento del piano urbanistico generale al PPTR;

– con nota del 25/01/2023 prot. 2974 il supporto al RUP ha trasmesso gli elaborati scritto grafici della variante di adeguamento del PUG di Canosa di Puglia al PPTR, e nello specifico:

ELABORATI TESTUALI

ET.01. Relazione

ET.02.1 Norme Tecniche di Attuazione – Parte IIIbis

ET.02.2 Norme Tecniche Attuazione del PUG

ELABORATI GRAFICI

C. BILANCIO DELLA PIANIFICAZIONE IN VIGORE

c.4 Verifica del sistema delle tutele PPTR/PTCP/PUG

Struttura idrogeomorfologica

c4.si.01. UCP Versanti con pendenza > 20% scala 1:25.000

c4.si.02. UCP Lama e gravine scala 1:25.000

c4.si.03. UCP Grotte scala 1:25.000

c4.si.04. UCP Geositi scala 1:25.000

c4.si.05. Componenti idrologiche scala 1:25.000

Struttura ecosistemica ed ambientale

c4.se.01 a/b. BP Boschi e UCP Area di rispetto boschi scala 1:25.000

c4.se.02 a/b. UCP Prati e pascoli naturali scala 1:25.000

c4.se.03 a/b. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici scala 1:25.000

Struttura antropica e storico-culturale

- c4.sc.01. BP Zone di interesse archeologico e UCP Area di rispetto scala 1:25.000
- c4.sc.02. UCP Città consolidata scala 1:25.000
- c4.sc.03. UCP siti storico culturali e UCP Area di risp. dei siti storico culturali scala 1:25.000
- c4.sc.04. UCP rete dei tratturi e UCP Area di rispetto della rete dei tratturi scala 1:25.000
- c4.sc.05. UCP Area a rischio archeologico scala 1:25.000
- c4.sc.06. UCP Paesaggi rurali scala 1:25.000
- c4.sc.07. Componenti dei valori percettivi scala 1:25.000
- c4.sc.08. Ulteriori tutele del PUG scala 1:25.000

D. PREVISIONI STRUTTURALI (PUG/S)

- d.6. adeguamento al PPTR: perimetrazione delle Aree escluse
- d.6.1. Aree escluse dalle disposizioni del co. 1 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 scala 1:10.000
- d.6.2. UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica scala 1:10.000
- d.6.3. All. 1 Programma di Fabbricazione scala 1:10.000
- d.6.4. All. 2 Programma Pluriennale di Attuazione scala 1:10.000
- d.6.5. Ortofoto 1988-1989 scala 1:10.000
- d.7. adeguamento al PPTR: sistema delle tutele

Struttura idrogeomorfologica

- d.7.1. Componenti geomorfologiche. Il territorio comunale scala 1:25.000
- d.7.2a/b. Componenti geomorfologiche. Il territorio comunale scala 1:10.000
- d.7.3. Componenti geomorfologiche. Il centro urbano scala 1:5.000
- d.7.4. Componenti idrologiche. Il territorio comunale scala 1:25.000
- d.7.5a/b. Componenti idrologiche. Il territorio comunale scala 1:10.000
- d.7.6. Componenti idrologiche. Il centro urbano scala 1:5.000

Struttura ecosistemica ed ambientale

- d.8. 1. Componenti botanico vegetazionali. Il territorio comunale scala 1:25.000
- d.8.2a/b. Componenti botanico vegetazionali. Il territorio comunale scala 1:10.000
- d.8.3. Componenti botanico vegetazionali. Il centro urbano scala 1:5.000
- d.8.4. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. Il territorio comunale scala 1:25.000
- d.8.5a/b. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. Il territorio comunale scala 1:10.000
- d.8.6. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. Il centro urbano scala 1:5.000

Struttura antropica e storico-culturale

- d.9.1. Componenti culturali e insediative. Il territorio comunale scala 1:25.000
- d.9.2a/b. Componenti culturali e insediative. Il territorio comunale scala 1:10.000
- d.9.3. Componenti culturali e insediative. Il centro urbano scala 1:5.000
- d.9.4. Componenti dei valori percettivi. Il territorio comunale scala 1:25.000
- d.9.5a/b. Componenti dei valori percettivi. Il territorio comunale scala 1:25.000
- d.9.6. Componenti dei valori percettivi. Il centro urbano scala 1:5.000

E PREVISIONI PROGRAMMATICHE (PUG/P)

- e.3.01. Adeguamento al PPTR: schema direttore per la Rete Ecologica comunale scala 1:40.000
- e.3.02. Adeguamento al PPTR: schema direttore per la costruzione del progetto scala 1:40.000 delle relazioni città campagna
- e.3.03. Adeguamento al PPTR: schema direttore per la rete della mobilità lenta scala 1:40.000 e la fruizione dei beni culturali e paesaggistici;

DATO ATTO che le dimensioni degli elaborati grafici della variante di adozione di adeguamento del PUG al PPTR non consentono il caricamento sul portale SICRAWEB del Comune unitamente alla delibera, pertanto, gli stessi sono consultabili e scaricabili al seguente link:

<https://www.comune.canosa.bt.it/territorio/edilizia-e-urbanistica/adeguamento-pug-al-pptr>

PRESO ATTO che:

– in coerenza con quanto specificato dalla DGC n. 121 del 04/08/2022 di indirizzo per l'adeguamento del PUG al PPTR Regionale;

– non sono state variati o modificati indici, parametri edilizi o destinazioni d'uso già definiti dalle NTA del PUG vigente;

– non è stata variata o modificata la zonizzazione del PUG vigente;

– in merito agli adempimenti comunali per l'adeguamento dei PUG al PPTR, con Delibera di Consiglio Comunale del 31/01/2023 n. 2 è stata adottata la variante di "Adeguamento del PUG al PPTR – adozione ai sensi del comma 4 dell'art. 11 della Legge Regionale n. 20/2001 e al comma 3 dell'art. 97 delle Norme tecniche del PPTR"; l'adozione della proposta di adeguamento ha comportato le fasi di deposito, pubblicazione e osservazioni di cui alla L.R. n. 20/2001";

– l'adeguamento del PUG al PPTR, in coerenza con quanto chiarito dalla DGC n. 2331 del 28.12.2017 interviene esclusivamente in un corretto recepimento del "Sistema delle Tutele" e dello "Scenario Strategico", come fissati nelle NTA del PPTR, e nello specifico:

- nell'approfondimento alla scala di dettaglio del quadro delle conoscenze, con particolare riferimento alla

- presenza di segni della idrogeomorfologia del territorio, di beni naturalistici e di elementi del sistema antropico;
- nella ridefinizione di alcuni dei perimetri degli ulteriori contesti paesaggistici; definizione delle aree escluse di cui al comma 2, art. 142 del DLgs 42/2004 e di cui al comma 5 art. 38 delle NTA del PPTR;
- nell'approfondimento e adeguamento alla scala locale dei progetti territoriali per il paesaggio che interessano il Comune di Canosa di Puglia e nello specifico: "La Rete Ecologica regionale", "Il Patto Città-Campagna", "Il Sistema Infrastrutturale per la mobilità dolce", "I Sistemi Territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici";
- nell'adeguamento alla scala di dettaglio degli obiettivi generali e degli obiettivi specifici del PPTR e della normativa d'uso;
- nell'adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione.

– l'adeguamento del PUG di Canosa di Puglia al PPTR, non avendo comportato "variazione o alterazione di indici e parametri edilizi", è stato attivato prescindendo dalle fasi di cui ai commi 1-3 dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001;

PRESO ATTO, altresì, che:

- trattandosi di modifica al PUG finalizzata unicamente all'adeguamento del piano alle previsioni del PPTR, secondo quanto stabilito dall'art. 5 "*Valutazione Ambientale Strategica*" delle NTA del PPTR, l'adeguamento al PPTR del PUG di Canosa di Puglia non è stato sottoposto a VAS;
- il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato assolto in forza della registrazione della proposta di adeguamento del PUG al PPTR, presso il portale VAS Servizio Ambiente della Regione Puglia, in quanto ai sensi dell'art. 7 punto 7.2 – b (del Regolamento Regionale n. 18/2013), la proposta di adeguamento del PUG al PPTR è esclusa dalle procedure stesse di VAS;
- in data 26/01/2023 è stata effettuata la registrazione sul portale VAS avente il seguente CODICE VAS: VAS-1975-REG-110004-011,
- con nota del Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione n. AOO_089/02/02/2023/0001247 è stata confermata l'esclusione dalla procedura di VAS del provvedimento in oggetto;
- in data 07/03/2023, prot. n. 481/2023, è stato pubblicato l'avviso di provvedimento della adozione della variante del PUG al PPTR nella sezione-Avvvisi dell'Albo Pretorio-online;
- che il provvedimento della adozione della variante del PUG al PPTR, completo di tutti gli elaborati scritto-grafici, sono stati pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente-link: <https://www.comune.canosa.bt.it/territorio/edilizia-e-urbanistica/adeguamento-PUG-al-PPTR>;
- in data 07/03/2023 è stato pubblicato l'avviso di deposito del provvedimento di adozione della variante di adeguamento del PUG al PPTR, sui seguenti quotidiani: Gazzetta del Mezzogiorno-edizione Nord-Barese, l'Edicola del Sud edizione-Nord Barese, Nuovo Quotidiano di Puglia;
- a far data dal 07/03/2023 sono stati affissi n. 30 manifesti presso le bacheche comunali, nonché sulle plance pubblicitarie sparse sul territorio comunale, recanti l'avviso di deposito della variante di che trattasi;
- a seguito delle anzidette pubblicazioni sono pervenute le seguenti osservazioni:
 - nota Prot. n. 15566/2023 del 18.04.2023 - Ditta Farmalabor Srl;
 - nota Prot.n. 17526/2023 del 03.05.2023 – Associazione Italia Nostra e Fondazione Archeologica Canosina;
 - nota Prot. n. 17747/2023 del 04.05.2023 – proprietari vari;
 - nota Prot. n. 18032/2023 pervenuta in data 05.05.2023 e protocollata in data 08.05.2023 – Sig. Antonio Fuggetta, proprietario delle aree del Fg 50 p.lle 743-623-818;
 - nota Prot. n. 17928/2023 del 08.05.2023, inoltrata dal Dott. Michele Bux per conto del Sig. Sabino Leone;
- con nota del 20/04/2023 prot. 15893 è stata trasmessa all'Arch. Fuzio Nicola una richiesta di rettifica di alcuni refusi riscontrati nella stesura degli elaborati tecnici, innanzi richiamati, nonché:
 - di rivedere gli elaborati grafici "*provvedendo ad eliminare la campitura relativa all'area di rispetto degli UCP "Storico culturali" e "Rete dei tratturi", da tutte le zone territoriali omogenee che non sono a destinazione rurale, il tutto in coerenza con quanto previsto all'art. 12.4 -Area di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa delle NTA dell'Adeguamento del PUG al PPTR. Il richiamato articolo 12.4, trova corrispondenza nelle definizioni di cui all'art. 76 punto 2 lettere a) e b) e all'art. 76 punto 3 delle NTA del PPTR e nelle relative Misure di Salvaguardia, di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR:*
 - 1) C4.sc.03 "UCP Siti - UCP area di rispetto;
 - 2) C4.sc.04 "UCP Rete dei tratturi - UCP area di rispetto;
- di verificare la coerenza delle NTA dell'Adeguamento del PUG al PPTR, con le linee guida del Progetto Sperimentale "PPTR -I sistemi territoriali per la fruizione di Beni Culturali", approvato con Deliberazione di G.C. n. 251 del 20.12.2016, giusta protocollo d'Intesa – sottoscritto tra la Regione Puglia e il Comune di Canosa di Puglia, per Sostegno ai Comuni ai fini dell'attuazione del PPTR, progetto in relazione al quale codesto Professionista ha svolto, per questo Ente, incarico di collaborazione e supporto tecnico.
- di elencare gli elaborati grafici che costituiranno lo strumento urbanistico adeguato al PPTR e di elencare, altresì, gli elaborati grafici che dovranno essere eliminati/stralciati dal vigente strumento urbanistico comunale (PUG)...", laddove contrastanti con i nuovi elaborati grafici.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica nonché contabile da parte dei Responsabili competenti, ai sensi degli artt. 49 e 147 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

– il parere favorevole della III^a Commissione Consiliare Comunale, verbale del 27/06/2023;
– il D.Lgs. n. 267/2000;
– il D.P.R. n. 465/1997;
– la L.R. 20/2010;
– il D.Lgs 42/2004;
– il PPTR/Puglia;
– il vigente Statuto comunale;
con voti

favorevoli-----quattordici---**Sindaco MALCANGIO Vito, DE MURO FIOCCO, DI DONATO, FARFALLA, GAETA, GALLO, LACIDOGNA, MASCIULLI, MATARRESE Giovanni, SERLENGA, SINESI, SURIANO, VENTOLA, VITRANI;**
contrari-----cinque---**TOMASELLI, CAPORALE, LOMUSCIO, MORRA Roberto, BUCCI;**
astenuiti-----zero----

su

presenti-----diciannove
assenti-----sei---**MALCANGIO Mariangela, PRUDENTE, LANDOLFI, MATARRESE Savino, MORRA Annamaria Letizia, SCHIRONE;**

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- **DI APPROVARE** l'emendamento prot. 24209/2023, con a margine il parere favorevole espresso in data 29/06/2023 dal Dirigente del III Settore, Ing. Riccardo MIRACAPILLO, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- **DI APPROVARE** le valutazioni delle Osservazioni alla Deliberazione n. 2 del 31/01/2023, avente ad oggetto: "Adeguamento del PUG al PPTR – adozione ai sensi del comma 4 dell'art. 11 della Legge Regionale n. 20/2001 e al comma 3 dell'art. 97 delle Norme tecniche del PPTR", trasmesse dall'Arch. Nicola Fuzio, incaricato dell'attività di supporto al RUP del III Settore, giusta nota PEC del 26/06/2023 prot. 27737, così come di seguito riportate:

N.ro	Osservante	Protocollo (n.)	Controdeduzione
1	Ditta Farmalabor	15566/2023	Parzialmente accoglibile
2	Associazione Italia Nostra e Fondazione Archeologica Canosina	17526/2023	Parzialmente accoglibile
3	Proprietari vari	17747/2023	Parzialmente accoglibile
4	Antonio Fuggetta	18032/2023	Parzialmente accoglibile
5	Sabino Leone	17928/2023	Accoglibile

- **DI DEMANDARE** al Dirigente e RUP del procedimento, di adeguare gli elaborati scritto-grafici del provvedimento di adeguamento del PUG al PPTR, con il supporto dell'Arch. Nicola Fuzio, tenendo conto delle determinazioni espresse dal Consiglio Comunale sull'accoglimento o meno delle singole Osservazioni, così come riportate nell'istruttoria tecnica effettuata dal supporto al RUP e condivise dall'Ufficio;

DI DICHIARARE, stante l'urgenza di provvedere in merito per il tempestivo prosieguo dei consequenziali atti amministrativi, per alzata di mano con 19 voti favorevoli su 19 presenti, assenti SEI (**MALCANGIO Mariangela, PRUDENTE, LANDOLFI, MATARRESE Savino, MORRA Annamaria Letizia, SCHIRONE**) la presente deliberazione, viene resa immediatamente eseguibile ex D.L.vo n.267/2000, art.134, comma 4.

[Il Presidente del Consiglio Comunale, nell'assenza di ulteriori argomenti all'Ordine del Giorno, scioglie la seduta dichiarando le ore 21:50].

Letto, approvato e sottoscritto:

il Il Segretario Generale Supplente

Dott. Giuseppe Schiraldi

il Presidente del Consiglio

Giovanni Matarrese